

D-Day 1944-2004



D-DAY 1944-2004



2004 IN NORMANDIA

Al fine di rievocare l'evento storico più importante di Europa negli ultimi sessant'anni, dopo un anno di preparazione ed organizzazione abbiamo raggiunto il Nord della Francia. Il campo base allocato presso il campeggio "Le Fanal" di Isigny Sur Mer in uno spazio a verde molto ampio è stato diviso in due sezioni: una italiana ed una francese. Nella parte italiana, l' IMVCG Sanremo Gruppo Clemente ha avuto il compito di allestire e gestire l'attendimento di tutti i partecipanti al campo dando disponibilità ai soci che ne avevano fatto precedente richiesta, sia del posto tenda sia di usufruire dei mezzi del Gruppo messi a disposizione del Club.

02 giugno -Mentre le prime bisarche cariche di automezzi raggiungono Isigny Sur Mer, al





campo vengono espletate le formalità amministrative e burocratiche per la registrazione dei soci partecipanti (consegna pass etc.) ai quali viene rinnovata la richiesta di mantenere un comportamento consono alla divisa indossata. A questo segue un breve "briefing informativo" sul porto delle armi nei giorni di visita dei vari Capi di Stato.

03 giugno - Mentre i primi raggi del tiepido sole mattutino illuminano la bandiera a stelle e strisce che sventola sovrana sul campo, appena terminato l'alzabandiera, il sottufficiale di picchetto libera il plotone e la compagine è pronta ad iniziare la manifestazione: prima tappa Colleville Montgomery. Il convoglio di mezzi magistralmente incolonnati raggiunge il cimitero americano di Colleville Montgomery dove le croci bianche che si perdono a vista d'occhio fanno ammutolire i partecipanti e spingono a riflettere sul prezzo pagato dalle truppe americane



D-DAY 1944-2004





D-DAY 1944-2004



durante lo Sbarco. La lunga fila di automezzi si ricompone per il trasferimento a Omaha Beach dove assistiamo alla cerimonia di commemorazione e ringraziamento dei reduci presenti alla manifestazione. Abbiamo anche la possibilità di scattare qualche fotografia ricordo insieme a loro e di sentire dalla loro viva voce il racconto degli episodi più toccanti. Terminato l'incontro, dopo una breve sosta a Pointe Du Hoc per ricompattare il gruppo, arriviamo a Grand Camp. L'atmosfera è decisamente più rilassata e siamo lieti di fare da "scenografia" alla inaugurazione del monumento per la Pace nel Mondo. Il rientro al Campo ba-

se, con relativo ammaina bandiera, conclude la giornata

04 giugno - L'inno Americano e l'alza bandiera danno inizio alla nuova giornata che prevede il trasferimento a Utah Beach dove una volta giunti non possiamo non notare le mostruose anacronistiche e antiestetiche tensostrutture (già presenti anche a Pointe du Hoc) realizzate per la cerimonia del 6 giugno. Nonostante l'alta marea visitiamo la spiaggia ed il Museo dedicato allo Sbarco. Si ha inoltre all'interno del Museo, la possibilità, previa registrazione dei dati personali, di ottenere un pass per assistere al lancio dei paracadutisti nei dintorni di S.te Me-

re Eglise. A Utah Beach ha sede anche uno dei vari campi americani dei giorni nostri, nel quale fanno bella mostra alcuni elicotteri "Black Hawke" Dopo le fotografie di rito accanto ad alcuni mezzi d'epoca posti davanti al museo partiamo alla volta di S.te Mere Eglise. Ad attenderci un'amara sorpresa: l'ennesima tensostruttura è stata montata all'interno della piazza principale e con la sua mole enorme copre addirittura il "paracadutista sul campanile" simbolo, voluto dalla cittadinanza per ricordare il sacrificio dei paracadutisti lanciatisi sulla città sessant'anni fa per liberarla.

(segue a pagina 57)